



## Foglio d'informazione 66

# Valutazione del programma Anzianità e Migrazione dell'ACES, 2019-2021

Migliorare le condizioni di vita delle persone anziane (55+)  
con un passato migratorio

### Abstract

Anzianità e Migrazione (Alter und Migration – AltuM) è un programma promosso dall' Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere (ACES), il cui obiettivo è migliorare le condizioni di vita delle persone anziane (55+) con un passato migratorio. Le collaboratrici e i collaboratori del programma si impegnano a informare le persone migranti anziane su aspetti rilevanti per la vecchiaia e a promuovere le loro competenze (anche sul piano della salute), nonché a sensibilizzare le addette e gli addetti ai lavori e le istituzioni. La valutazione indica che il programma, oltre a rafforzare le conoscenze delle persone migranti su vari temi relativi alla vecchiaia, contribuisce anche a promuovere il loro senso di appartenenza, l'autonomia e la salute. Un particolare punto di forza del programma è che le persone anziane con background migratorio sono coinvolte attivamente nello sviluppo delle attività. Altri punti di forza sono le competenze interculturali delle collaboratrici e dei collaboratori, l'attenzione alla comprensione linguistica e l'approccio a bassa soglia. Per contro è emerso che l'ACES potrebbe sensibilizzare maggiormente istituzioni e addette/addetti ai lavori. Inoltre, servirebbe un sostegno finanziario a lungo termine per rafforzare ulteriormente l'impatto del programma.

### 1 ACES Anzianità e Migrazione

Il programma Anzianità e Migrazione, promosso dall' Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere (ACES), è stato lanciato nel 2006 e, al momento, viene attuato in cinque regioni: Argovia, Basilea (Campagna e Città), Svizzera orientale, Svizzera francese (Vaud e Ginevra) e Zurigo.<sup>1</sup> L'ACES persegue tre obiettivi generali con il programma:

1. Sensibilizzare, in modo preventivo e tempestivo, le persone anziane (55+) con un passato migratorio (e i loro familiari) su diversi aspetti legati alla vecchiaia in Svizzera.

2. Contribuire a permettere alle persone migranti anziane di condurre una vita in autonomia, in buona salute e con una buona qualità di vita.
3. Sensibilizzare le istituzioni e le persone attive nei settori della migrazione, della vecchiaia, della salute e degli affari sociali riguardo alle esigenze delle persone anziane con un background migratorio.

### Indice

1	ACES Anzianità e Migrazione	1
2	Una selezione dei principali risultati	3
3	Raccomandazioni	7
4	Struttura della valutazione e procedura	8

<sup>1</sup> Situazione alla fine del 2021. Al momento della valutazione, il programma Anzianità e Migrazione era implementato in sei regioni: Argovia (dal 2013), Basilea Campagna e Città (dal 2017), Ginevra (dal 2018), Svizzera orientale (dal 2016), Vaud (dal 2012) e Zurigo (dal 2006). Nel 2020, i programmi delle sedi di Vaud e Ginevra sono stati accorpati.

Per realizzare questi obiettivi, le sedi regionali hanno sviluppato diverse offerte che tengono conto delle condizioni locali. Le offerte possono essere suddivise in quattro grandi categorie, descritte nella [figura 1](#). Promozione Salute Svizzera sostiene il programma Anzianità e Migrazione attraverso il sostegno di progetti dei programmi d'azione cantonali. Per sapere in che misura è stato raggiunto l'impatto previsto del programma, Promozione Salute Svizzera ha incaricato l'istituto Interface Politikstudien Forschung

Beratung di effettuare una valutazione. L'obiettivo della valutazione era quello di analizzare le condizioni quadro, l'attuazione, le prestazioni e gli impatti del programma. La valutazione si è concentrata sulle attività svolte nel periodo dal 2017 al 2019.<sup>2</sup> Questo foglio d'informazione fornisce una panoramica dei principali risultati emersi dalla valutazione e delle raccomandazioni che ne derivano per l'ulteriore sviluppo del programma Anzianità e Migrazione.

FIGURA 1

### Offerte delle sedi regionali nel quadro del programma AltuM

Categorie delle offerte	Gruppi target	Esempi
Offerte incentrate sulla trasmissione di informazioni (di solito offerte occasionali)	Persone migranti anziane e familiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi con relatrici/relatori esterni</li> <li>• Consulenza individuale</li> </ul>
Offerte incentrate sullo sviluppo delle competenze (di solito offerte ricorrenti su un determinato periodo)	Persone migranti anziane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuoto</li> <li>• Conoscenze informatiche</li> <li>• Zumba</li> <li>• Danza</li> <li>• Ginnastica</li> </ul>
Offerte incentrate sulla partecipazione e sullo scambio (di solito offerte ricorrenti su un determinato periodo)	Persone migranti anziane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri informali</li> <li>• Gruppi di discussione</li> <li>• Giardinaggio</li> <li>• Feste</li> <li>• Escursioni</li> </ul>
Offerte incentrate sulla sensibilizzazione (sia offerte occasionali che ricorrenti)	Istituzioni e addette/addetti ai lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni a tema</li> <li>• Consulenza</li> <li>• Liste di controllo/linee guida</li> <li>• Mediazioni interculturali</li> <li>• Gruppi di lavoro</li> </ul>

<sup>2</sup> A partire dal 2020, si possono osservare ulteriori sviluppi in tutte le regioni, per esempio per quanto riguarda le condizioni quadro finanziarie, l'organizzazione o la gamma di servizi. Una panoramica aggiornata delle offerte è disponibile sui rispettivi siti web delle sedi regionali, cfr. <https://www.eper.ch/notre-offre/prestation-pour-personnes-migrantes-de-plus-de-50-ans-et-qui-resident-en-suisse> (in francese e tedesco), accesso al 31.01.2022.

## 2 Una selezione dei principali risultati

### L'approccio partecipativo e orientato alle esigenze del programma Anzianità e Migrazione assicura la realizzazione di offerte che tengono conto dei bisogni del gruppo target.

La valutazione mostra che il programma Anzianità e Migrazione pone grande enfasi sui desideri e sulle esigenze della popolazione migrante anziana. Le offerte sono sviluppate in **modo partecipativo** e il gruppo target è coinvolto attivamente nella progettazione delle offerte.

*«Abbiamo partecipato a un incontro di persone anziane originarie del nostro Paese. Uno dei responsabili della riunione aveva sentito parlare del programma AltuM e aveva contattato la responsabile del programma. Lei è venuta alla nostra riunione e ci ha chiesto cosa volessimo fare. Le abbiamo detto che volevamo fare ginnastica. La responsabile del programma ha poi trovato una sala e ha organizzato l'offerta.»*  
(Partecipante, classe di ginnastica).

Un altro elemento che ha un forte peso in questo programma è la **comprensione linguistica**. Le persone migranti anziane non hanno tutte la stessa padronanza linguistica nelle lingue ufficiali. Per tenere conto di questa eterogeneità, le sedi regionali fanno capo a mediatrici e mediatori interculturali e traduttrici e traduttori nei loro eventi e nelle riunioni informative e organizzano diverse attività monolingue nella lingua madre delle/dei partecipanti. Il linguaggio comune promuove un buon rapporto con le/i partecipanti e lo scambio all'interno del gruppo, oltre a permettere di discutere anche di argomenti complessi. Tuttavia, il fatto di offrire esclusivamente eventi monolingue non è auspicabile secondo l'ACES, poiché il programma Anzianità e Migrazione mira (anche) a promuovere il contatto tra le varie nazionalità e lingue nonché le abilità linguistiche<sup>3</sup> delle/dei partecipanti.

Il programma Anzianità e Migrazione attribuisce grande importanza alla **fiducia reciproca**. L'impiego di pari (o peer, ossia persone con lo stesso background culturale e/o linguistico del gruppo target) come responsabili delle offerte è considerato un prerequisito importante per instaurare un buon rapporto con le persone migranti anziane. In virtù del

loro background, le/i pari conoscono bene la storia di migrazione e le condizioni di vita del gruppo. Grazie alla loro esperienza nelle diverse culture, le/i pari sono in grado di «tradurre» la cultura svizzera. Le competenze interculturali delle/dei pari contribuiscono allo sviluppo di contenuti che tengono conto delle esigenze del gruppo target. Dalla valutazione emerge chiaramente che le/i partecipanti apprezzano le figure delle/dei pari. La relazione tra le/i partecipanti e le persone responsabili delle offerte è spesso caratterizzata da un senso di attaccamento e familiarità.

*«Il fatto che qualcuno parli la stessa lingua e venga dalla stessa cultura permette di instaurare un rapporto diverso e un diverso livello di fiducia, anche nella qualità delle informazioni che vengono trasmesse.»*  
(Rappresentante di un'istituzione partner, evento informativo)

Un aspetto alquanto importante del programma Anzianità e Migrazione è il suo **approccio a bassa soglia**. La frequenza alla maggior parte delle offerte è gratuita e generalmente le attività si svolgono in locali caratterizzati da una posizione centrale o facilmente raggiungibili con i trasporti pubblici. Alcuni eventi informativi si svolgono in ambienti familiari alle/ai partecipanti, per esempio in associazioni o in chiese.

### Il programma Anzianità e Migrazione riesce a raggiungere gruppi di migranti altrimenti difficili da raggiungere.

Negli ultimi anni, le sedi regionali hanno concentrato i loro sforzi sullo sviluppo di offerte per le persone migranti anziane, relegando in secondo piano le offerte per familiari, istituzioni, addette e addetti ai lavori. La **figura 2** illustra le attività organizzate per le persone anziane con background migratorio e il numero di partecipazioni nel 2019. Le cifre mostrano chiaramente che le molte persone migranti anziane hanno partecipato alle offerte nelle diverse regioni. Tra le persone che collaborano al programma, le figure delle/dei pari sono particolarmente importanti per l'accesso al gruppo target, grazie soprattutto alle loro reti sociali e alle loro competenze professionali, linguistiche e culturali. Anche la cooperazione con le organizzazioni attive nell'ambiente di vita

<sup>3</sup> Le abilità linguistiche permettono di affrontare con successo le situazioni comunicative nella vita quotidiana.

FIGURA 2

## Offerte per le persone migranti anziane e numero di partecipazioni (2019)

<b>Argovia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi</li> <li>• Incontri informali</li> <li>• Corsi</li> </ul> <b>371 partecipazioni</b>	<b>Basilea-Città e Basilea-Campagna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi</li> </ul> <b>100 partecipazioni</b>	<b>Ginevra</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi</li> <li>• Consulenza individuale</li> <li>• Incontri sociali</li> </ul> <b>146 partecipazioni</b>
<b>Svizzera orientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri informali</li> <li>• Giardinaggio</li> </ul> <b>104 partecipazioni</b>	<b>Vaud</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi</li> <li>• Consulenza individuale</li> <li>• Incontri sociali</li> <li>• Incontri informali</li> <li>• Corsi</li> </ul> <b>1522 partecipazioni</b>	<b>Zurigo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi informativi</li> <li>• Tavole rotonde</li> <li>• Incontri informali</li> <li>• Corsi</li> <li>• Festa AltuM</li> </ul> <b>6907 partecipazioni</b>

Per quanto riguarda il numero di partecipazioni, bisogna considerare il fatto che alcune persone hanno partecipato a diverse offerte o hanno partecipato più volte alla stessa offerta.

delle persone migranti anziane (come le chiese e le associazioni) si è dimostrata efficace nel garantire l'accesso al gruppo target. Tendenzialmente il programma riesce a raggiungere bene le persone sotto i 65 anni, le donne e determinati gruppi linguistici (tra cui spagnolo, portoghese, albanese e arabo). Quest'ultimo aspetto è dovuto principalmente al fatto che molte sedi regionali offrono attività omogenee dal punto di vista linguistico. Le strutture ordinarie tendono ad avere difficoltà a raggiungere le donne in determinate comunità migranti. Il programma Anzianità e Migrazione può contribuire a fornire a queste comunità l'accesso alle informazioni e a ridurre le disuguaglianze sociali.

**Il programma Anzianità e Migrazione contribuisce ad aumentare le conoscenze delle persone migranti anziane sugli aspetti rilevanti per la vecchiaia, promuovendo la loro partecipazione sociale e migliorando la loro salute.**

La valutazione mostra che il programma Anzianità e Migrazione sta producendo un impatto evidente, grazie alla configurazione delle offerte orientata al gruppo target. La combinazione di trasmissione di informazioni, sviluppo di competenze e condivisione permette di ottenere un impatto su diversi livelli. Le offerte del programma Anzianità e Migrazione contribuiscono ad aumentare le **conoscenze** delle persone migranti anziane sugli aspetti sociali, legali,

economici e sanitari legati alla vecchiaia, oltre a promuovere la conoscenza dei servizi di sostegno esistenti nell'ambito delle strutture ordinarie.

*«Le persone migranti hanno spesso paura di rivolgersi agli organismi ufficiali. La vicinanza al gruppo target e la condivisione della stessa lingua e cultura [da parte delle mediatrici e dei mediatori interculturali] permette alle persone migranti di ottenere delle risposte alle loro domande. È una struttura intermedia che, in un'ottica a lungo termine, consente alle persone migranti di partecipare anche alle offerte rivolte a tutta la popolazione.»*

*(Rappresentante di un'istituzione partner, evento informativo)*

Le offerte hanno anche un impatto positivo sulla **partecipazione sociale** del gruppo target. Molte/molti partecipanti hanno una rete sociale ristretta o vivono da soli e hanno iniziato ad aderire alle offerte per incontrare altre persone. Secondo le/i partecipanti è bello poter condividere le proprie esperienze con altre persone. Attraverso l'adesione a queste offerte, trovano compagnia e sperimentano un senso di appartenenza.

Il programma promuove anche la **salute** psichica e fisica. L'approccio partecipativo del programma Anzianità e Migrazione permette alle persone migranti

anziane di contribuire alla definizione dei contenuti, conferendo loro un ruolo attivo: le/i partecipanti imparano ad affrontare la vita quotidiana e a scoprire le proprie risorse. I corsi di movimento, come la danza o la ginnastica, sono delle offerte a bassa soglia che permettono alle/ai partecipanti di migliorare la coordinazione e l'equilibrio nonché la resistenza e la forza. Poiché le offerte sono adeguate alle condizioni fisiche delle/dei partecipanti, promuovono un senso di realizzazione e fiducia in sé stessi.

*«Arriviamo tutti stanchi al corso. Ma non appena sentiamo la musica, percepiamo l'energia e veniamo pervasi dalla voglia di vivere.»  
(Partecipante, corso di movimento)*

Le diverse sedi regionali hanno finora sviluppato poche offerte rivolte direttamente ai familiari. Tuttavia, le offerte implementate per le persone migranti anziane hanno un impatto indiretto anche sui familiari. Partecipando alle offerte, le persone migranti anziane espandono la loro rete sociale e aumentano la loro autonomia. Il programma Anzianità e Migrazione potrebbe anche fare di più in termini di sensibilizzazione delle istituzioni e delle/degli addetti ai lavori. Le offerte proposte finora per il gruppo target lasciano intravedere un chiaro potenziale di impatto. Le collaborazioni tra il programma Anzianità e Migrazione e le istituzioni favoriscono la sensibilizzazione all'interno di queste ultime. Attraverso l'organizzazione di eventi informativi in collaborazione con le istituzioni, le sedi regionali possono anche creare dei ponti tra le/i partecipanti e le istituzioni.

**Le persone responsabili e il personale del programma mostrano un alto livello di impegno e investono molto tempo nello sviluppo e nell'attuazione del programma Anzianità e Migrazione.**

In tutte le sedi interessate, il personale del programma è assunto sia su base permanente che oraria. Inoltre, in diverse sedi collaborano al programma anche volontarie e volontari. Tutte le sedi prevedono la collaborazione di pari, sia dietro compenso che a titolo di volontariato. Nella maggior parte delle sedi regionali, al momento della valutazione i posti di lavoro retribuiti erano inferiori a un impiego a tempo pieno.

Una componente importante del programma Anzianità e Migrazione è la cooperazione con partner esterni, che possono essere partner finanziari (p. es.

uffici cantonali nei settori della sanità, della vecchiaia, della migrazione e dell'integrazione), partner operativi (p. es. Pro Senectute, servizi di assistenza e cure a domicilio, servizi specializzati e di consulenza, associazioni, casse di compensazione) o partner politici (p. es. consigli comunali). La cooperazione è valutata positivamente da entrambe le parti. In alcune regioni, tuttavia, le sedi hanno avuto difficoltà a conquistare l'interesse di nuove istituzioni partner per il tema della vecchiaia e della migrazione e a stabilire con loro un rapporto di collaborazione stabile.

Le persone responsabili e il personale del programma investono molto tempo nello sviluppo e nell'attuazione del programma. Soprattutto le attività di messa in rete e la raccolta di fondi, così come le attività di informazione e reclutamento tra i gruppi target, richiedono molto tempo. Tuttavia, il tempo a disposizione è limitato a causa dell'orario di lavoro generalmente ridotto delle persone che collaborano al programma. Un potenziale di miglioramento consiste nel riuscire a garantire risorse umane sufficienti e stabili nel tempo.

**Alcune sedi regionali devono affrontare una situazione finanziaria instabile, che compromette la sicurezza di pianificazione del programma.**

Le condizioni quadro finanziarie delle sedi regionali sono molto diverse tra loro. Nel 2019, le spese del programma variavano tra 63 000 e 318 000 CHF. Inoltre, le sedi presentano delle differenze in termini di fonti di finanziamento e stabilità finanziaria. Nella Svizzera romanda, il programma Anzianità e Migrazione è stato finanziato negli ultimi anni principalmente da fondi pubblici, mentre nelle sedi della Svizzera tedesca le principali fonti di finanziamento sono costituite dai contributi finanziari stanziati da fondazioni e dalle donazioni private. Allo stesso tempo, tuttavia, la situazione finanziaria nella Svizzera tedesca risulta essere instabile, con impegni di finanziamento limitati a un anno e in alcuni casi di piccola entità. In Svizzera romanda, invece, la situazione finanziaria tende ad essere più stabile, con contratti per lo più pluriennali e importi di finanziamento elevati.

Le differenze tra le regioni possono essere attribuite, tra le altre cose, alla valutazione della situazione e delle preoccupazioni della popolazione migrante anziana da parte dei potenziali partner finanziari. I risultati della valutazione suggeriscono che le

autorità cantonali della Svizzera romanda tendono ad essere più consapevoli della questione rispetto a quelle della Svizzera tedesca. La situazione finanziaria ha fortemente influenzato lo sviluppo del programma nelle diverse sedi regionali. I contratti pluriennali, per esempio, hanno permesso ad alcune sedi di pianificare a lungo termine, mentre gli accor-

di di finanziamento di breve durata hanno aumentato significativamente gli sforzi di raccolta fondi e ridotto la certezza della pianificazione in altre sedi.

Il modello d'impatto rappresentato alla [figura 3](#) fornisce una panoramica dei meccanismi d'impatto attesi con il programma Anzianità e Migrazione e illustra i risultati della valutazione.

FIGURA 3

### Modello d'impatto del programma Anzianità e Migrazione dell'ACES e risultati della valutazione

Input e implementazione	Output (prestazioni)	Risultato (impatto sui gruppi target)	Impact (impatto sulla società)
<b>Principi concettuali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dei gruppi target e degli obiettivi</li> </ul>	<b>Offerte per il gruppo target I: persone migranti anziane e familiari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventi informativi</li> <li>Consulenze individuali</li> <li>Corsi</li> <li>Incontri informali</li> <li>Tavole rotonde</li> <li>Incontri sociali</li> <li>Corsi di movimento</li> </ul>	<b>Gruppo target I: le persone migranti anziane...</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sono informate sugli aspetti sociali, legali, economici e sanitari relativi alla vecchiaia e conoscono le offerte disponibili nella regione;</li> <li>riferiscono che le attività del programma hanno un'influenza positiva sul loro benessere fisico e psicologico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le condizioni di vita sociale e di salute delle persone migranti anziane sono migliorate.</li> <li>Le persone migranti anziane hanno un accesso equo alle offerte e ai servizi delle istituzioni.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Settore pubblico</li> <li>Fondazioni e donazioni private</li> <li>Risorse proprie ACES</li> </ul>			
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione del programma</li> <li>Personale salariato</li> <li>Volontarie e volontari</li> </ul>	<b>Offerte per il gruppo target II: istituzioni e addette/i ai lavori</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Relazioni a tema</li> <li>Consulenza</li> <li>Mediazioni interculturali</li> <li>Gruppi di lavoro</li> <li>Strumenti scritti</li> </ul>	<b>I familiari...</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sono coinvolti e si sentono in grado di sostenere i membri anziani della famiglia in caso di decisioni da prendere.</li> </ul>	
<b>Processi interni al programma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Reclutamento di personale</li> <li>Lavoro di squadra</li> <li>Formazione continua per le collaboratrici e i collaboratori del programma</li> </ul>	<b>Gruppo target II: istituzioni e addette/i ai lavori...</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sono sensibilizzati alle esigenze e alle preoccupazioni delle persone migranti anziane;</li> <li>hanno affrontato la questione della vecchiaia e della migrazione a livello strategico;</li> <li>implementano offerte e servizi per le persone migranti anziane tenendo conto delle specificità di questa categoria di persone.</li> </ul>		
<b>Processi esterni al programma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partner finanziari</li> <li>Partner operativi</li> <li>Partner politici</li> </ul>			

I campi **contrassegnati in verde** indicano i risultati positivi della valutazione, quelli **contrassegnati in giallo** i risultati misti e quelli **contrassegnati in rosso** i risultati negativi. I campi **contrassegnati in marrone** non sono stati valutati.

### 3 Raccomandazioni

La [tabella 1](#) fornisce una panoramica delle sette raccomandazioni per l'ulteriore sviluppo del pro-

gramma Anzianità e Migrazione nei prossimi anni. Le raccomandazioni si basano sui principali risultati emersi dalla valutazione e possono contribuire a ottimizzare gli impatti del programma.

TABELLA 1

#### Raccomandazioni per l'ulteriore sviluppo del programma Anzianità e Migrazione dell'ACES

Settore	Raccomandazione
<b>Condizioni quadro</b>	<p><b>1) Stabilizzare la situazione finanziaria</b></p> <p>Si raccomanda di stabilizzare la situazione finanziaria delle diverse sedi regionali, sensibilizzando i potenziali partner finanziari alle esigenze della popolazione migrante anziana. A medio termine, si consiglia di stipulare accordi pluriennali con cantoni, comuni e fondazioni, per esempio nel quadro di programmi più ampi per l'integrazione o la promozione della salute.</p>
<b>Attuazione</b>	<p><b>2) Ricorrere maggiormente alle/ai pari</b></p> <p>Per sfruttare al meglio l'elevato potenziale delle/dei pari nel quadro delle risorse esistenti, si raccomanda che ogni sede recluti delle/dei pari in veste sia di collaboratrici/collaboratori retribuiti sia di persone che operano a titolo di volontariato. Il reclutamento delle/dei pari dovrebbe essere basato su una decisione strategica relativa ai gruppi linguistici che si intendono raggiungere nelle diverse regioni. Le collaboratrici e i collaboratori del programma possono assumere ruoli e compiti diversi a seconda del loro profilo di competenze.</p>
<b>Prestazioni</b>	<p><b>3) Integrare le offerte nelle strutture esistenti</b></p> <p>Si raccomanda di verificare se le offerte del programma Anzianità e Migrazione (p. es. conferenze o corsi) possano essere integrate nelle strutture dei partner, in modo tale da concedere alle sedi regionali una maggiore flessibilità nello sviluppo di nuove offerte e facilitare alle persone migranti anziane l'accesso alle organizzazioni e ai servizi esistenti.</p> <p><b>4) Sviluppare offerte che permettano di raggiungere meglio le persone migranti anziane che finora è stato più difficile coinvolgere</b></p> <p>L'obiettivo del programma Anzianità e Migrazione dovrebbe essere quello di coprire le esigenze del gruppo target con un'ampia offerta. Pertanto, si raccomanda alle sedi regionali di verificare quali sono le esigenze dei gruppi che finora è stato più difficile raggiungere e quali risorse finanziarie e umane sono disponibili per sviluppare nuove offerte.</p> <p><b>5) Raggiungere i familiari attraverso eventi informativi</b></p> <p>Si raccomanda di organizzare più eventi informativi soprattutto per le/i familiari. Per entrare in contatto con le/i familiari risulta essere utile la cooperazione con associazioni, gruppi di aggregazione, chiese o istituzioni simili.</p> <p><b>6) Rafforzare il ruolo del programma Anzianità e Migrazione come centro di competenza per istituzioni e addette/addetti ai lavori</b></p> <p>In molte regioni, il tema «anzianità e migrazione» è affrontato esclusivamente dal programma Anzianità e Migrazione. Per sfruttare meglio questo posizionamento e aumentare il grado di notorietà, si raccomanda di sviluppare il programma Anzianità e Migrazione, trasformandolo in un centro di competenza per questo argomento. Il programma può per esempio offrire formazione, corsi e strumenti di lavoro per istituzioni e addette/addetti ai lavori. Queste offerte possono essere integrate in accordi di prestazione con partner finanziari cantonali e comunali, aumentando così la notorietà delle offerte nelle strutture pubbliche.</p>
<b>Impatto</b>	<p><b>7) Valutazione sistematica dell'impatto</b></p> <p>Per documentare meglio il raggiungimento dei gruppi target e gli impatti del programma Anzianità e Migrazione, si raccomanda di introdurre un monitoraggio sistematico e semplificato dell'impatto delle offerte in tutte le regioni. A tal fine si può effettuare un'indagine differenziata del raggiungimento dei gruppi target in base a caratteristiche come l'età, il sesso e la nazionalità delle/dei partecipanti<sup>4</sup> oppure richiedere alle/ai partecipanti un feedback sulla soddisfazione e sull'adeguatezza dell'offerta.</p>

<sup>4</sup> Cfr. [foglio di lavoro 59](#) di Promozione Salute Svizzera: *Wie erheben wir Geschlecht, Migrationshintergrund und sozioökonomischen Status? Methodische Ansätze zur Evaluation der Zielgruppenreichung* (disponibile in tedesco e francese).

#### 4 Struttura della valutazione e procedura

Per rispondere alle domande necessarie per la valutazione sono stati raccolti diversi dati. La [tabella 2](#) fornisce una panoramica dei dati raccolti nel corso della valutazione.

TABELLA 2

##### Panoramica delle raccolte di dati

Raccolta dei dati	Contenuti	Periodo	Numero di soggetti
<b>Rilevazione dei dati in sei sedi regionali</b>			
Analisi di documenti e dati secondari	Valutazione dei principi concettuali, degli obiettivi e delle attività realizzate nel periodo 2017-2019	2020	
Interviste con le persone responsabili del programma e le collaboratrici e i collaboratori del programma	Valutazione delle condizioni quadro, dell'organizzazione, delle offerte e degli impatti	2020	6 responsabili del programma, 10 collaboratrici e collaboratori del programma
<b>Rilevazione dei dati in quattro sedi regionali*</b>			
Visita a dieci offerte, interviste individuali con le persone responsabili e interviste di gruppo con le/i partecipanti	Valutazione della configurazione e dello svolgimento delle offerte, valutazione in termini di contenuti e impatti	2020/2021	11 responsabili dell'offerta, 52 partecipanti
Interviste con le/i rappresentanti delle istituzioni partner	Valutazione della collaborazione, delle offerte e degli impatti	2020/2021	11 istituzioni partner

\* Il programma Anzianità e Migrazione nell'area di Ginevra era ancora in fase di allestimento al momento della valutazione. Al tempo stesso le offerte venivano ridefinite nell'area della Svizzera orientale. Una valutazione degli impatti in queste due regioni sarebbe stata prematura e per questo non sono state incluse in questa parte della valutazione. Lo scoppio della pandemia di Coronavirus nella primavera del 2020 ha inoltre avuto forti ripercussioni sullo svolgimento della valutazione. La rilevazione dei dati nelle quattro regioni ha dovuto essere sospesa da ottobre 2020 a giugno 2021 a causa delle misure di contenimento della pandemia. La rilevazione dei dati per la valutazione è stata completata nell'ottobre 2021.



## Impressum

### Editrice

Promozione Salute Svizzera

### Direzione del progetto Promozione Salute Svizzera

Dott.ssa Sonja Kerr Stoffel,  
Responsabile progetti  
valutazione e qualità

### Autrici

- Kristin Thorshaug<sup>a</sup>
- Mélanie Stamm<sup>a</sup>
- Julie Martin<sup>a</sup>
- Franziska Müller<sup>a</sup>

<sup>a</sup> Interface Politikstudien Forschung  
Beratung GmbH

### Redazione

Christa Rudolf von Rohr,  
Promozione Salute Svizzera

## Rapporto di valutazione

Thorshaug, K., Stamm, M., Martin, J. & Müller, F. (2021). *Valutazione di ACES Età e Migrazione (AltuM). Rapporto conclusivo all'attenzione di Promozione Salute Svizzera*. Interface Politikstudien Forschung Beratung, Lucerna.

Disponibile su richiesta.

### Foto di copertina

© «Age et Migration» di ACES, fotografo  
Yves Leresche

### Serie e numero

Promozione Salute Svizzera,  
foglio d'informazione 66

© Promozione Salute Svizzera, marzo 2022

### Informazioni

Promozione Salute Svizzera  
Wankdorfallee 5, CH-3014 Berna  
Tel. +41 31 350 04 04  
office.bern@promotionsante.ch  
www.promozionesalute.ch/pubblicazioni